

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Olio motore 20W - 50

Codice dell'articolo: 15 93 2921, 15 93 2922, 15 93 2924, 99 93 8408

UFI: 9E5X-P2NX-3004-P36S

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Olio motore

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

SWAG Autoteile GmbH
Am Kiesberg 4-6
42117 Wuppertal / GERMANIA
Telefono +49 (0)202 26454-0
Fax +49 (0)202 26454-5000
Sito internet www.swag.de
E-mail info@swag.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

info@swag.de

Scheda di Dati di Sicurezza

info@swag.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" – 00165 Roma - T 06 68593726
CAV – Az. Osp. Univ. Foggia – 71122 Foggia - T 0881-732326
CAV – Az. Osp. "A. Cardarelli" – 80131 Napoli – T 081-7472870
CAV – Policlinico "Umberto I" – 00161 Roma - T 06-49978000
CAV – Policlinico "A. Gemelli" – 00168 Roma – T 06-3054343
CAV – Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – 50134 Firenze - T 055-7947819
CAV – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – 27100 Pavia - T 0382-24444
CAV – Osp. Niguarda Ca' Granda – 20162 Milano - T 02-66101029
CAV – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – 24127 Bergamo - T 800883300
CAV – Azienda Ospedaliera Integrata Verona – 37126 Verona - T 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Contenuto:

Acido solforico alchil (C18-C28) toluene, Sali di calcio, borato

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente presso uno smaltitore autorizzato o un centro di raccolta comunale.

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute

Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.
In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.
Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Ulteriori rischi

nessuna

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
1 - < 2,5	Acido fosforoditioico, misto O, O-bis (sec-Bu e 1,3-dimetilbutil) esteri, sali di zinco
	CAS: 68784-31-6, EINECS/ELINCS: 272-238-5, Reg-No.: 01-2119657973-23-XXXX
	GHS/CLP: Eye Dam. 1: H318 - Aquatic Chronic 2: H411
1 - < 2,5	Acido solforico alchil (C18-C28) toluene, Sali di calcio, borato
	CAS: -, EINECS/ELINCS: 953-650-0
	GHS/CLP: Skin Sens. 1B: H317 - Repr. 2: H361d
	SCL [%]: 17,15 - 100: Repr. 2: H361

Commento sui componenti

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se inalato

Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito

Consultare immediatamente il medico.
Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Reazioni allergiche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione.
schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica

Mezzi di estinzione non adatti

getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Idrocarburi incombusti.

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

monossido di carbonio (CO)

Ossidi di zolfo (SOx).

Ossidi di azoto (NOx).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Con acqua forma uno strato scivoloso.

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).

Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13



SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di aerosoli.

Non fumare.

Classi di reazione al fuoco (DIN EN 2): B

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Non tenere nelle tasche dei pantaloni stracci impregnati di prodotto.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Non immagazzinare con ossidanti.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2



SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

DNEL

Sostanza
Acido fosforoditioico, misto O, O-bis (sec-Bu e 1,3-dimetilbutil) esteri, sali di zinco, CAS: 68784-31-6
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 2,93 mg/m ³
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici, 496,4 mg/m ³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 10,42 mg/kg bw/d
Industriale, cutaneo, acuta termine - effetti sistemici, 100 mg/kg bw/d
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici, 11,75 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici, 198,6 mg/m ³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 2,1 mg/kg bw/d
Consumatori, cutaneo, acuta termine - effetti sistemici, 50 mg/kg bw/d
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,21 mg/kg bw/d
Consumatori, orale, acuta termine - effetti sistemici, 29 mg/kg bw/d
Acido solforico alchil (C18-C28) toluene, Sali di calcio, borato, CAS: -
Nessun DNEL disponibile.

PNEC

Sostanza
Acido fosforoditioico, misto O, O-bis (sec-Bu e 1,3-dimetilbutil) esteri, sali di zinco, CAS: 68784-31-6
Aqua marina, 0,0046 mg/l
Aqua dolce, 0,0040 mg/l
Sedimento (aqua marina), 0,00701 mg/l
Sedimento (aqua dolce), 0,0701 mg/l
Impianto di trattamento scarichi (STP), 3,8 mg/l
Terreno, 0,0548 mg/kg
via orale (food), 8,33 mg/kg
Acido solforico alchil (C18-C28) toluene, Sali di calcio, borato, CAS: -
Nessun PNEC disponibile.



8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose. Osservare il valore limite generale per la nebbia d'olio.
Protezione degli occhi	Se sussiste il rischio di spruzzi: occhiali protettivi
Protezione delle mani	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. > 0,11 mm; Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	indumenti protettivi leggeri
Altro	Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'idonea protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P1. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.



SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	bruno
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	> 235 (ISO 2592)
Infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	< 0,01 (20°C)
Densità [g/cm³]	0,884 (DIN 51757) (15 °C / 59,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessuna informazione disponibile.
viscosità cinematica	>20,5 mm²/s (40°C) 19,6 mm²/S (100°C)
densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	ca. -21 (ISO 3016)
Temperatura di autoaccensione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

Punto di goccia: -27°C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.



10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di riscaldamento possono verificarsi i seguenti prodotti di decomposizione:
> 65°C
Acido solfidrico (H₂S).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw
Sostanza
Acido fosforoditioico, misto O, O-bis (sec-Bu e 1,3-dimetilbutil) esteri, sali di zinco, CAS: 68784-31-6
LD50, orale, Ratto, 2900 - 3400 mg/kg bw

Tossicità dermale acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw
Sostanza
Acido fosforoditioico, misto O, O-bis (sec-Bu e 1,3-dimetilbutil) esteri, sali di zinco, CAS: 68784-31-6
LD50, cutaneo, Coniglio, 5000 mg/kg bw

Tossicità inalatoria acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), >20 mg/L

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non irritante. Giudizio di esperti
Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Acido fosforoditioico, misto O, O-bis (sec-Bu e 1,3-dimetilbutil) esteri, sali di zinco, CAS: 68784-31-6
NOAEL, orale, Ratto, 125 mg/kg bw/day

Mutagenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità di riproduzione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali	Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.



11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

11.2.2 Altre informazioni nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Acido fosforoditioico, misto O, O-bis (sec-Bu e 1,3-dimetilbutil) esteri, sali di zinco, CAS: 68784-31-6
LC50, (4d), pesce, 46 mg/L
IC50, (21d), Invertebrates, 530 - 800 µg/L
EL50, (72h), Algae, 240 - 410 mg/L
EL50, (48h), Invertebrates, 75 mg/L
NOEC, (21d), Invertebrates, 400 - 800 µg/L
NOELR, (48h), Invertebrates, 32 mg/L
NOELR, (4d), pesce, 3.2 mg/L
LL50, (4d), pesce, 4.4 mg/L
LOEC, (21d), Invertebrates, 800 µg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.



SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

E' rispettata la direttiva 2011/65/UE [(UE) 2015/863] (RoHS) per la limitazione dell'impiego di determinate sostanze pericolose.
Eliminazione coordinata con lo smaltitore/autorità se necessario.
Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

130205*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile



14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	non applicabile
Navigazione interna (ADN)	non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG	non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA	non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	no
Navigazione interna (ADN)	no
Trasporto marittimo secondo IMDG	no
Trasporto aereo secondo IATA	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/EG (2000/532/EG); 2010/75/EU; 2004/42/EG; (EG) 648/2004; (EG) 1907/2006 (REACH); (EU) 1272/2008; 75/324/EEG ((EG) 2016/2037); (EU) 2020/878; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014; (EU) 2019/1148; (EU) 2019/1021
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato I (REACH)	Il prodotto non è soggetto alle restrizioni dell'Allegato I.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze ≥ 0,1% soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75 Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2024)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
- VOC (2010/75/CE)	0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile



SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H361d Sospettato di nuocere al feto.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione	Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Metodo di calcolo)
Sezioni Modificate	1.3, 2.3, 3.2, 8.1, 8.2, 9.1, 11.1, 11.2, 12.6, 12.7, 15.1, 16.2, 16.3